

<i>Natura del costo</i>	<i>31.12.2003</i>		
	<i>Istituzionale</i>	<i>Commerciale</i>	<i>Totale</i>
Spese telefoniche	79.947		79.947
Spese postali	19.836		19.836
Spese per forniture a utenti		140.671	140.671
Spese per energia elettrica	62.428	701.333	763.761
Spese di riscaldamento	21.964	323.254	345.218
Sper per pulizia	40.236	220.867	261.103
Sorveglianza	89.005	158.787	247.792
Manutenzione	154.499	937.925	1.092.424
Prestazione professionali	96.397	24.981	121.378
Spese per servizi e collaborazioni	670.244	975	671.219
Partecipazione ed organizz. Man.		423.622	423.622
Servizi multimediali	45.894	-	45.894
Assicurazioni	60.852	-	60.852
Altre diverse	10.013	-	10.013
Studi e contratti di ricerca		230.537	230.537
Spese per prestazioni istituzionali	7.277.349		7.277.349
Compensi a consiglieri e organi di controllo	162.401	-	162.401
<i>Totale Costi per servizi</i>	8.791.066	3.162.952	11.954.018

Il costo per amministratori e Revisori dei Conti di competenza dell'esercizio è stato rispettivamente di 107.353 euro e 9.417 euro.

9 - Personale

Ammonta a 3.396.401 euro (2.981.957 euro l'esercizio precedente).

Il dettaglio di tale voce è il seguente:

<i>Natura del costo</i>	<i>2003</i>	<i>2002</i>	<i>variazione</i>
Salari e stipendi	2.498.443	2.143.539	354.904
Oneri sociali	525.794	511.809	13.985
Trattamento fine rapporto	243.055	145.273	97.782
Altri costi	129.109	181.337	(52.228)
Totale	3.396.401	2.981.957	414.443

Per un commento a questa voce si rinvia alla relazione gestionale.

Per quanto riguarda il numero medio dei dipendenti questo ammonta a 8,75 dirigenti (compreso il Direttore generale) e a 51,58 impiegati, per un totale (medio annuo) di 60,33.

10 - Ammortamenti e svalutazioni.

Ammontano a 1.571.602 euro (2.048.787 euro l'esercizio precedente).

L'importo si suddivide tra:

- a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali di 1.734
- b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali di 1.551.338
- d) Svalutazione crediti di 18.530 euro (481.137 euro l'esercizio precedente).

I commenti relativi sono già stati fatti nelle voci dello stato patrimoniale.

- immobilizzazioni materiali
- crediti verso clienti e relativo fondo svalutazione.

14 - Oneri diversi di gestione

Ammontano a 215.995 (214.589 euro l'esercizio precedente).

La suddivisione per natura risulta essere la seguente:

<i>Natura del costo</i>	<i>31.12.2003</i>		
	<i>Istituzionale</i>	<i>Commerciale</i>	<i>Totale</i>
Imposte e tasse diverse (TARSU - RAI - I.C.I.)	95.848	120.146	215.995
Altri oneri diversi		-	-
Totale oneri diversi di gestione	95.848	120.146	215.995

E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

20 proventi straordinari

I proventi straordinari ammontano a 3.600 euro e sono relativi alla dismissione di un cespite (306.451 euro nell'esercizio precedente).

21 oneri straordinari

Gli oneri straordinari ammontano a 421.733 euro (437.700 euro nell'esercizio precedente) e sono relativi alle sopravvenienze passive dovute a minori accertamenti e a costi di competenza dell'esercizio precedente.

E 22 IMPOSTE D'ESERCIZIO

Ammontano a 317.011 euro (249.779 euro l'esercizio precedente) e sono relativi all' IRAP annuale sul personale comm.le, sommata alla quota relativa al personale istituzionale che l'ente versa mensilmente all'esattoria per imposte dirette.

E 23 RISULTATO D'ESERCIZIO

	Risultato esercizio 2003	Risultato esercizio 2002	variazione	var %
Reddito netto	(783.294)	(1.082.975)	299.681	28%

Il risultato d'esercizio risulta migliorato del 28% rispetto l'esercizio precedente.

L'incremento è dovuto principalmente all'aumento dei contributi in c/esercizio, come descritto nella sezione del valore della produzione, che, nonostante l'aumento dei costi per servizi, consente di ottenere già un margine operativo netto positivo (vedi conto economico riclassificato), contrariamente allo scorso esercizio. Ricordiamo che nel 2002 aveva inciso sensibilmente la svalutazione del mutuo Polytech .

Il risultato economico d'esercizio risulta tuttavia negativo a causa della considerevole incidenza degli ammortamenti ed accantonamenti che invece la contabilità finanziaria non contempla. Tuttavia il risultato economico risulta notevolmente inferiore a tali voci di costo , evidenziando un flusso di cassa positivo, che costituisce lo scopo primario di un ente pubblico non commerciale .

Redatto, letto e sottoscritto in Padriciano

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO
DEI REVISORI DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Dall'esame del rendiconto per l'anno 2003, il Collegio dei Revisori del Conti ha appurato preliminarmente che nella gestione di competenza per l'anno medesimo risultano accertate entrate per € 21.898.749,37 e impegnate spese per € 20.147.353,20. Dal confronto fra tali risultanze deriva un'eccedenza di € 1.751.396,17.

Tale avanzo della gestione di competenza viene confermato dal saldo algebrico tra le economie di spesa (- € 3.992.196,80), i minori accertamenti d'entrata (- € 2.125.871,14) e la quota di spesa coperta dall'avanzo d'amministrazione dell'anno precedente (€ 114.929,49). In particolare si evidenzia che per quanto riguarda le entrate i minori accertamenti più rilevanti sono concentrati nel cap. 8 (€ 194.014,98) e nel cap. 30. (€ 2.038.472,37). Il primo è dovuto allo slittamento all'esercizio 2004 dei congruagli delle spese sulle locazioni del 2003, in quanto non calcolabili entro i termini per la chiusura del bilancio e il secondo è stato determinato dal rinvio del saldo del contributo 2000/2004 del progetto D4 all'esercizio 2004, come illustrato dalla relazione sulla gestione. Per quanto riguarda le spese, le economie più significative sono concentrate nel cap. 110 (€ 76.141,50), 506 (€ 1.717.985,83), 1020 (€ 620.151,19), 1220 (€ 391.702,35). Il primo è dovuto alla mancata rideterminazione del compenso degli organi, il secondo si ricollega alla motivazione indicata per il cap. 30 delle entrate, il terzo è causato, oltre che da un'eccessiva previsione di spesa, dal fatto che il servizio tecnico sulla base delle delibere del C.d.A. è stato impegnato nella preparazione degli atti preliminari relativi all'asilo nido, alla nuova sede di Gorizia e alla modifiche impiantistiche per l'edificio Q1, il quarto è dovuto alla riduzione del programma del Centro Radioelettrico Marconi, per il quale era stato previsto un contributo per attività di ricerca.

Aggiungendo all'avanzo di amministrazione 2002 di € 194.190,49 l'avanzo di competenza di € 1.751.396,17, come sopra determinato, si ottiene un'eccedenza di € 1.945.586,66 che, aumentata per effetto del riaccertamento dei residui, di € 146.425,54, determina la formazione dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2003 nell'importo di € 2.092.012,20. Tale risultanza trova conferma nella situazione amministrativa di seguito riportata:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Cassa al 1/1/2003		10.113.352,75
riscossioni:		
competenza	15.701.452,44	
residui	6.759.954,48	
totale riscossioni		22.461.406,92
Totale entrate		32.574.759,67
pagamenti:		
competenza	14.380.746,96	
residui	9.968.352,62	
totale pagamenti		24.349.099,58
saldo al 31/12/2003		8.225.660,09
Residui attivi:		
degli anni precedenti	12.920.928,08	
dell'anno in corso	6.197.296,93	
		19.118.225,01
Residui passivi:		
degli anni precedenti	19.485.266,66	
dell'anno in corso	5.766.606,24	
		25.251.872,90
Risultato di amministrazione		2.092.012,20

Si ricorda che a fine 2002, come da verbale di questo Collegio del 9 dicembre 2002, del predetto avanzo è stata resa indisponibile la cifra di € 79.261, pari al 15% degli stanziamenti non ancora impegnati per spese di funzionamento, a norma del D.M. 29/11/2002 e della Circolare n. 42 del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Pertanto, l'avanzo di amministrazione effettivamente disponibile al 31/12/2003 da applicare al corrente bilancio ammonta a € 2.012.751,20.

Il Collegio accerta che il fondo di cassa al 31.12.2003 di € 8.225.660,09 coincide con la somma esistente presso la Tesoreria provinciale dello Stato, il cui dato è stato comunicato dalla Unicredit Banca che esercita il servizio di tesoreria del Consorzio.

Gli accertamenti d'entrata risultano così articolati:

TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	
CAT. I - PROVENTI COMMERCIALI	3.921.984,90
CAT. II - TRASFERIMENTI ORDINARI	5.723.682,94
CAT. III - PROVENTI ISTITUZIONALI SU PROGETTO	6.278.092,54
CAT. IV - PROVENTI FINANZIARI	29.062,19
CAT. V - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI	276.721,69
CAT. VI - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	-
TOTALE TITOLO I	16.229.544,26
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	
CATEGORIA VII - ALIENAZIONE DI CESPITI	3.600,00
CATEGORIA VIII - ASSUNZIONE DI MUTUI	-
CATEGORIA IX - ALTRI DEBITI FINANZIARI	28.040,06
CATEGORIA X - TRASFERIMENTI IN C. CAPITALE	1.616.510,00
CATEGORIA XI - RISCOSSIONE DI CREDITI	54.213,68
TOTALE TITOLO II	1.702.363,74
PARTITE DI GIRO	3.966.841,37
TOTALE DELLE ENTRATE	21.898.749,37

In ordine agli accertamenti d'entrata del Tit. I (€ 16.229.544,26) il Collegio constata che essi risultano superiori all'ammontare degli analoghi accertamenti dell'esercizio 2002 (€ 15.536.740,67) nella misura del 4,46%.

Al riguardo si precisa che l'aumento alla cat. I Redditi e proventi commerciali di € 2.474.168 è dovuto all' accorpamento in tale categoria di tutti i capitoli di entrate commerciali, compresi alcuni che nel corso del 2002 erano allocati nella cat. IV delle entrate correnti; i risultati consuntivi delle due categorie, pertanto, nell'anno in corso non sono più direttamente confrontabili.

Alla cat. II Trasferimenti ordinari si è avuta una diminuzione del contributo ordinario a carico dello Stato (da € 5.307.111 a € 5.200.969), mentre gli altri contributi pubblici sono rimasti invariati; alla cat. III Trasferimenti straordinari (€ 6.278.092) si registra un aumento complessivo rispetto al 2002 di € 798.089, dovuto al saldo algebrico tra la diminuzione per cofinanziamenti per attività di formazione e borse di studio (- € 457.245), la diminuzione nei cofinanziamenti per innovazione tecnologica e valorizzazione della ricerca (- € 118.158) e il

consistente aumento (€ 1.122.493 al cap. 35), dovuto principalmente all'anticipazione del 60% da parte del MIUR per due progetti di ricerca, cd "Ricerca strategica" (€ 429.485) e "Analisi di sistemi complessi" (€ 438.045). Sono stati accertati, inoltre, al cap. 36 € 250.000 da parte della Regione Friuli V.G. in conto finanziamento della mobilità di laureati di eccellenza verso paesi terzi.

Alla cat. V Poste correttive e compensative di spese correnti, l'accertamento più rilevante è costituito da quello nei confronti dell'ICGEB in conto rimborso delle spese di manutenzione straordinaria per il periodo luglio 1995-dicembre 2001, in relazione all'utilizzo dell'edificio W.

Le entrate del Titolo II (Entrate in conto capitale: € 1.702.363) fanno registrare una flessione, rispetto al decorso esercizio (3,6 mln di €). Tale differenza è dovuta esclusivamente a minori contributi per investimenti erogati dal Commissariato del Governo (€ 1.616.510) e destinati a completare il finanziamento dell'edificio "C1" a Padriciano.

Gli impegni di spesa risultano così articolati

TITOLO I - SPESE CORRENTI

CAT. I - SPESE PER GLI ORGANI DEL CONSORZIO	173.858,50
CAT. II - SPESE PER IL PERS. DIPENDENTE	3.178.136,24
CAT. III - SPESE PER IL PERS. ASSIMILATO A LAV. DIP.	595.162,09
CAT. IV - SPESE DI FUNZIONAMENTO	3.636.877,14
CAT. V - SPESE PER PRESTAZIONI IST. SU PROGETTO	5.681.588,84
CAT. VI - SPESE PER PRESTAZIONI COMMERCIALI	1.165.280,37
CAT. VII - ONERI FINANZIARI	108.025,43
CAT. VIII - POSTE CORRETTIVE E COMP. DI ENTR. CORR.	64.359,35
CAT. IX - ONERI DIVERSI DI GEST. E ALTRE SPESE	566.034,94
TOTALE TITOLO I	15.169.322,90

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

CAT. X - ACQUISIZ. BENI DI USO DUREVOLE ED OP. IMMOB.	170.752,81
CAT. XI - ACQUISIZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	343.391,78
CAT. XII - ATTIVITA' PROMOZ. PER AVVIO E SOST. PROGR. RICERCA	110.056,65
CAT. XIII PARTECIPAZIONI ED ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI	40.000,00
CAT. XIV SPESE PER ESTINZIONE DI DEBITI ED ANTICIPAZIONI	340.852,69
CAT. XV - CREDITI ED ANTICIPAZIONI	6.135,00
TOTALE TITOLO II	1.011.188,93
PARTITE DI GIRO	3.966.841,37
TOTALE DELLE SPESE	20.147.353,20

In particolare, le spese correnti sono aumentate rispetto alle corrispondenti dell'anno precedente di circa € 1.572 mila. E' da rilevare l'aumento delle spese del personale (Cat. II: + € 334 mila), per effetto della riorganizzazione dell'Ente, avvenuta circa a metà anno, con contemporaneo incremento delle indennità di posizione per due dirigenti amministrativi e soprattutto per la corresponsione per quasi l'intero anno del trattamento stipendiale di direttore generale a due dipendenti, per effetto di una pronuncia giudiziaria favorevole al precedente

direttore generale, decaduto dopo l'entrata in vigore della legge 145/02, e per la successiva liquidazione allo stesso di un cospicuo incentivo all'esodo, conseguente all'avvenuta conciliazione presso la Direzione provinciale del lavoro di Trieste in data 22.09.2003.

La cat. III Spese per personale assimilato al lavoro dipendente (€ 595.162) ha avuto un incremento di € 127.662 per alcuni nuovi rapporti di collaborazione coordinata e continuativa instaurati nell'anno, mentre la cat. IV - Spese di funzionamento (€ 3.636.877) ha avuto un incremento di € 566.981, dovuto in parte ad aumenti di costi di gestione e soprattutto alla diversa allocazione delle spese per stampa e pubblicità, che nel corso del 2002 facevano parte della cat. V.

Le spese della cat. V - Prestazioni istituzionali su progetto (€ 5.681.588), sono incrementate di complessivi € 301.205, di cui € 268.612 di spese per diffusione innovazione tecnologica e € 532.945 di spese per studi e ricerche (cap. 510, di cui € 376.500 derivanti dalla convenzione con il MIUR per il progetto "Genomica funzionale") e diminuite di € 247.184 per borse di formazione, assegni di ricerca e altre attività formative, in quanto il C.d.A. di Area ha deliberato in data 13.05.2004 di indirizzare le richieste di borse di formazione preferibilmente verso le opportunità offerte dal progetto D4.

Le spese della cat. VI Spese per prestazioni commerciali sono passate da € 968.070 a € 1.165.280, soprattutto per effetto della maggior incidenza dei servizi e contratti di ricerca (cap. 550, € 375.164) per attività di consulenza nel settore delle tecnologie biomediche.

Nelle altre categorie delle spese correnti non si sono manifestati eventi degni di particolare menzione rispetto al 2002.

Si precisa che il cap 110 congloba le spese degli ex cap. 110, 120, 130, 140. Per una maggiore analisi si precisa che l'importo di € 173.858,50 del capitolo 110 è così composto: € 96.256,26 per competenze al Presidente e Vicepresidente, € 20.962,46 per competenze e gettoni di presenza ai membri del Consiglio di amministrazione, € 8.053 per competenze e gettoni di presenza ai membri del Collegio dei Revisori dei conti e € 48.586,78 per rimborsi di spese viaggio. Si consiglia per il bilancio 2005 di ripristinare le singole voci per ciascun organo.

Nelle spese in conto capitale (Tit. II, € 1.011.188) c'è stata una forte diminuzione (oltre 6,3 milioni di €) rispetto allo scorso esercizio, principalmente per effetto della riduzione dei contributi commissariali in conto capitale, di cui si è fatto cenno nelle entrate.

Per quanto riguarda le Partite di giro, si osserva che le stesse bilanciano sia in Entrata che in Spesa nel pari importo di € 3.966.841,37.

Dall'esame della gestione dei residui, il Collegio ha riscontrato che alla fine dell'esercizio 2003, il carico complessivo dei residui attivi è di € 19.118.225,01, di cui 12,4 milioni in conto capitale legati quindi al finanziamento degli investimenti; della restante cifra, circa 2 milioni riguardano Partite di Giro, circa 2,7 milioni riguardano proventi su progetti finanziati e circa 1,8 milioni riguardano proventi commerciali; il carico dei residui passivi è di € 25.251.872,90, di cui i principali sono costituiti da 1,1 milioni per spese di finanziamento, 4,5 milioni per spese istituzionali su progetto, 0,6 milioni per spese per prestazioni commerciali e 18 milioni per spese in conto capitale, con un'eccedenza passiva di € 6.133.647,89.

Nel constatare il livello ragguardevole di detti residui, il Collegio evidenzia comunque che si riscontra una loro diminuzione rispetto all'inizio dell'anno, in particolare per ciò che riguarda i residui passivi ridottisi nel corso dell'anno 2003 di circa 4,6 milioni di €, per effetto soprattutto dell'avvio della costruzione dei nuovi laboratori. Il Collegio richiama per ogni maggior dettaglio, anche in ordine alle rettifiche apportate nel corso della gestione, la relazione predisposta dall'Ente nella parte "Gestione residui" e ricorda l'esigenza di smaltire, per le voci che lo consentono, il maggior volume di residui possibile.

Situazione patrimoniale e conto economico.

Dall'esposizione della situazione patrimoniale, redatta, giusta il nuovo regolamento di contabilità, ai sensi delle norme civilistiche di diritto comune e non più ai sensi del D.P.R. 696/79, emerge che la stessa, alla data del 31.12.2003, presenta un patrimonio così determinato:

Attività	€	97.984.178
Passività	€	<u>22.359.078</u>
Netto patrimoniale	€	75.625.100

Tenuto conto che nello scorso esercizio il patrimonio netto era di € 76.408.394, risulta una riduzione di € 783.294, che corrisponde alla perdita economica dell'esercizio.

Il risultato economico dell'esercizio 2003, sempre ai sensi del già citato regolamento di contabilità, è determinato dalla differenza tra costi e ricavi pari a una perdita di € 783.294.

Dall'esame dell'elaborato riepilogativo e con riferimento alla citata riduzione, il Collegio fa presente che la stessa deriva come per il passato esclusivamente da elementi di carattere economico (che non danno luogo a movimenti finanziari), quali gli ammortamenti delle immobilizzazioni, la svalutazione crediti e l'accantonamento al fondo Trattamento di fine rapporto di lavoro, i quali complessivamente hanno pesato sul conto economico per € 1.833.187, importo di gran lunga superiore alla perdita. Il che dimostra ulteriormente il sostanziale equilibrio finanziario della gestione, già rilevato nell'analisi del bilancio finanziario

A conclusione dell'esame effettuato, il Collegio attesta la corrispondenza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili, dando altresì atto che la gestione ha avuto svolgimento regolare e che si è svolta secondo le finalità statutarie.

Con le considerazioni e le precisazioni suesposte il Collegio ritiene di poter esprimere parere favorevole in ordine all'approvazione del conto consuntivo del Consorzio per l'anno 2003.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PAGINA BIANCA